



ROMAEUROPA
FESTIVAL 2019

4.10 — 6.10
MATTATOIO

Digitalive

Marco Donnarumma, Margherita Pevere

Humane Methods

4.10 ~ h 21 ~ Teatro 1

Vincitori del Digital Award 2018, Donnarumma e Pevere presentano in anteprima assoluta la loro nuova produzione all'insegna del dialogo fra entità umane, robotiche e sintetiche. Popolando un giardino in cui una natura squarciata sta riprendendo il sopravvento, creature quasi-umane e semi-computazionali si confrontano. È una società sgretolata animata da corpi evitti, desideri più che umani, e un sistema algoritmico disfunzionale che pervade corpi, protesi, suono, luci, nutrendosi di dati collezionati da biosensori sui corpi dei performer.

DIREZIONE ARTISTICA, PERFORMANCE Marco Donnarumma, Margherita Pevere **COREOGRAFIA, DRAMMATURGIA, MUSICA, MACCHINE** Marco Donnarumma **SIMBIONTI, BIOMATERIALI** Margherita Pevere **COSTUMI** Margherita Pevere, Marco Donnarumma **SCENOGRAFIA** Marco Donnarumma, Margherita Pevere, Andrea Familiari **RICERCA, TECNOLOGIE DI APPRENDIMENTO INTERATTIVO** Baptiste Caramiaux **LIGHT DESIGN AND PRODUZIONE SCENICA** Andrea Familiari **PROGETTAZIONE VISIVA DELLA ROBOTICA** Ana Rajcevic **MODELLAZIONE 3D ED INGEGNERIA DELLA ROBOTICA** Christian Schmidts **CONSULENTE NEUROBOTICA** Neurobotic Research Laboratory **FOTOGRAFIA** Manuel Vason **PRODUZIONE E GESTIONE TOURNÉE** René Dombrowski **GESTIONE DI PROGETTO** Claudia Dorf Müller **UNA COPRODUZIONE DI Romaeuropa Festival e Centre des arts d'Enghien-les-Bains nell'ambito del Prix Arts vivants ADAMI CON I PARTNER ISTITUZIONALI SCIENTIFICI** Centre National de Recherche Scientifique (CNRS) e Laboratoire de Recherche en Informatique (LRI) alla University Paris-Saclay **SUPPORTATO DA PACT Zollverein.** Berlin / Paris / Essen 2019.

In network con
Centre National de la Recherche Scientifique,
CDA - Centre des Arts, Culture Experience Days,
Université Paris-Saclay

Sandra Mason

Untitled

4.10 ~ h 19 ~ Foyer
Ingresso gratuito

Fra le migliori digger nazionali in circolazione, Sandra Mason propone attraverso la sua musica, un percorso di ascolti dedicato ai temi e alle riflessioni che animano la selezione di artisti e progetti presenti a Digitalive 2019: tribalismo contemporaneo, nuova ritualità, identità post internet, genderless e borderless.

Enrico Malatesta plays Eliane Radigue

Occam Ocean -
Occam XXVI

4.10 ~ h 20 ~ Teatro 2

Versione solista per percussioni della serie *Occam* della compositrice francese Eliane Radigue, una delle prime musiciste ad aver sperimentato l'ambient music come flusso introspettivo e analitico. Enrico Malatesta con due piatti e un tamburo a cornice sviluppa un continuo divenire di risonanze, suoni fantasma e sovrapposizione di armonici e texture sonore.

GRAZIE A Julia Eckhardt / Q-o2 - workspace for experimental music and sound art, Bruxelles.

Mara Oscar Cassiani

Spirit x Roma

4.10 ~ h 22 ~ Foyer

L'artista costruisce un percorso basato sulla transizione dalle maschere vernacolari tradizionali della Sardegna verso nuovi riti contemporanei generazionali. Nasce un'analisi spettacolare e installativa sulla necessità ontologica del rito per l'uomo e la sua evoluzione contemporanea.

IDEA E SVILUPPO Mara Oscar Cassiani **PERFORMING ACT** Mara Oscar Cassiani, Matilde Bassetti **ASSISTENTE** Matteo Ascani **INSTALLAZIONE E COSTUMI IN COLLABORAZIONE CON** Desacrè (Viviana Pes, Valentina Deriu) **SUPPORTATO DA** Progetto Muse, Compagnia B, Super Bubble, Regione Autonoma della Sardegna, Mibact, Cesp e Lariso **GRAZIE A** Otto, Franco Maritato, Anna Destefanis, Nuoro total freestyle and the whole Muse project crew

Zu - Jacopo Battaglia, Luca T. Mai, Massimo Pupillo, Lorenzo Stecconi

Terminalia Amazonia

4.10 ~ h 22:30 ~ Teatro 2

Presentato in anteprima assoluta, il nuovo progetto di Zu affonda le sue radici nella giungla amazzonica (zona in cui gli stessi Massimo Pupillo e Luca T. Mai hanno viaggiato nel corso di quattro anni) e ci trascina nelle cerimonie notturne degli sciamani curanderi, indigeni mai usciti dal loro territorio. I suoni raccolti in questa esperienza ricostruiscono un ambiente stimolante, una sorta di macro laboratorio in cui la natura offre tutto, fluidamente e generosamente.

Maria Di Stefano

World Hello / Rouge

DAL 4.10 AL 6.10 ~ dalle h 18
domenica 6 ~ dalle h 16
~ Acquario e online
Ingresso gratuito

Di Stefano propone 2 opere video inedite, realizzate a partire dalle fotografie dei suoi viaggi e centrate sui temi della globalizzazione e del capitalismo culturale. La prima è ambientata presso il Dong Xuan Center, noto come il "centro commerciale vietnamita" di Berlino, punto di collisione culturale, sociale ed economica tra Oriente e Occidente; la seconda, invece, nella Guyana francese, tra Caienna e Saint-Laurent-du-Maroni, teatro d'incontro e di resistenza di diversi gruppi etnici.

LOCATIONS Germany Berlin, Dong Xuan Center, French Guyana, Cayenne/Saint Laurent du Maroni/ Terre Rouge

In collaborazione con
Studio Stefania Miscetti

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Con il sostegno di

Main media partner

In collaborazione con



¡miércoles! Nicolás Jaar, Stéphanie Janaina

Mattatoio

5.10 ~ h 18 ~ Teatro 2
durata 180'

¡miércoles! è il duo composto dalla danzatrice/coreografa Stéphanie Janaina (Messico) e dal musicista Nicolás Jaar (Cile + USA), impegnati in una performance in cui suoni e movimenti sono rigorosamente improvvisati. Si lega a questa azione performativa una pubblicazione "show-specific" scritta dai due artisti prima dello spettacolo e realizzata e progettata grazie alla collaborazione con l'artista visivo Mazyar Pahlevan.

RUFA Rome University of Fine Arts

De_Migration

DAL 4.10 AL 6.10 ~ dalle h 18
domenica 6 ~ dalle h 16
~ Acquario
Ingresso gratuito

Frutto della collaborazione tra il MAD "Multimedia Arts & Design - Realtà Virtuale" di RUFA - Rome University of Fine Arts, coordinato da Caterina Tomeo, e la sezione Digitalive del Romaeuropa, *De_Migration* (l'installazione creata da una selezione di studenti) è un ambiente immersivo generato da dati che descrivono i diversi flussi migratori degli animali condizionati dall'espansione umana, invitando il fruitore a riformulare un pensiero critico nei confronti del postmoderno e della civiltà industriale.

STUDENTI Laura Arcangeli, Carmine De Vita, Edoardo Filippone, Daniela Gentile, Filippo Gualazzi, Yunfeng Liu, Bogdan Melinte, Emanuela Mottola, Giorgia Pelagalli, Antonio Reda, Michal Zemel **SUPERVISIONE PROFESSORI** Giulio Pernice, Bruno Capezzoli

Hiroaki Umeda

Median
+ Intensional Particle (adapted version)

DAL 5.10 AL 6.10 ~ sabato 5 ~ h 22 / domenica 6 ~ h 17 ~ Teatro 1
durata 60'

Il giapponese Hiroaki Umeda pensa le sue performance come una fusione di danza, musica e video. Suoni, particelle di luce e corpo concorrono alla costruzione di ambienti immersivi e percettivi come quelli delle coreografie *Median* e *Intensional Particles* presentate dal REF19. Elementi microscopici come cellule e molecole o infinitesimali particelle di luce, scompongono e reinventano lo spazio e il corpo del danzatore, dando vita ad uno spettacolo ipnotico sospeso tra reale e virtuale.

Median

COREOGRAFIA E DANZA Hiroaki Umeda DIREZIONE IMMAGINE S20 IMAGE PROGRAMMING Shoya Dozono, Gabor Papp VIDEO EDITING Guillaume Gravier SOUND & LIGHTING DESIGN S20 PRODUZIONE S20 COPRODUZIONE Scopitone PRODUZIONE ESECUTIVA [H]ikari Production COPRODUZIONE Stereolux / Scopitone.

Con il contributo di
Istituto Giapponese di Cultura

Intensional Particle (adapted version)

COREOGRAFIA E DANZA Hiroaki Umeda DIREZIONE IMMAGINE S20 RICERCA VISIVA Ludovic Burozykowski IMAGE PROGRAMMING Shoya Dozono VIDEO EDITING Guillaume Gravier SOUND & LIGHTING DESIGN S20 PRODUZIONE S20 COPRODUZIONE Le Manège, Scène Nationale, le Manège.mons, la Gare Numérique - Jeumont, la Maison des Arts de Créteil, Stereolux - Nantes, Mapping Festival - Genève BOOKING [H]ikari Production.

Con il patrocinio di
Ambasciata del Giappone

Enrica Beccalli, Roula Gholmieh

Complessità:
a human at the mercy
of an algorithm

6.10 ~ h 16:30 ~ Teatro 2
Ingresso gratuito

Attraverso l'esplorazione della complessità del presente e del nostro ruolo all'interno di essa, *Complessità: a human at the mercy of an algorithm* indaga il potenziale della tecnologia nel modificare e alterare il corpo umano. In questa azione l'essere umano perde il controllo per entrare in una dimensione in cui la macchina suggerisce i movimenti. Il progetto è composto da un algoritmo che, attraverso un dispositivo indossabile, modifica il senso di equilibrio umano sincronizzandolo ai movimenti di un immenso stormo di uccelli simulato dall'algoritmo stesso. *Complessità* è tra i vincitori della prima edizione di Re:Humanism, premio dedicato al rapporto fra arte e intelligenza artificiale, curato da Daniela Cotimbo e promosso da Alan Advantage.

La mostra dei 10 finalisti della prima edizione si è svolta ad aprile 2019 presso Albumarte a Roma.

DI Enrica Beccalli **IN COLLABORAZIONE** con Roula Gholmieh **SI RINGRAZIA** Alan Advantage (produzione), Daniela Cotimbo (supporto curatoriale), Albumarte

Ultravioletto

Sonic Arms

DAL 5.10 AL 6.10

sabato 5 ~ h 21 + 23
domenica 6 ~ h 16
~ Mattatoio - Foyer

Una danza di braccia meccaniche, luci e immagini; una coreografia basata sulla musica generativa in cui i movimenti di un robot e il flusso sonoro si legano indissolubilmente. Attraverso un atteggiamento interdisciplinare e collaborativo, Ultravioletto esplora le possibilità che si trovano tra campi analogici e digitali, per esaminare il rapporto tra uomo e tecnologia.

Per *Sonic Arms* Ultravioletto ha programmato il software di controllo delle robot arms, implementandone la cinematica inversa e i protocolli di comunicazione tra i media. Ultravioletto ha sviluppato un framework per la generazione delle coreografie robotiche audio reattive. **PRODUZIONE** Ultravioletto **ART DIRECTION E CONCEPT** Bruno Capezzoli **TECHNICAL DIRECTION** Massimo Zomparelli **3D VISUAL ARTIST** Francesco Bruno Viteri **CREATIVE CODING** Giulio Pernice **CINETICA E LIGHT DESIGN** Bruno Capezzoli **SOUND DESIGN/FX** Ipologica **DIRETTORE DI PRODUZIONE** Tito Cetrone

Franz Rosati

Hyletics

6.10 ~ h 18 ~ Teatro 2

Il nuovo live set audiovisivo di Rosati è incentrato sulla raffigurazione di un paesaggio mentale privo di confini. Un invito a immaginare la materia trasformarsi in pura energia attraverso melodie nascoste nella distorsione, movimenti microscopici cadenzati da percussioni lente e profonde, contrasti cromatici e algoritmi.

MUSICA & VISUALS Franz Rosati

Digital Award

Giunto alla sua seconda edizione, Digital Award sostiene la giovane creatività artistica multimediale: una giuria composta da un rappresentante dello svizzero HeK (House of Electronic Arts Basel), un rappresentante del Museum of Contemporary Art KIASMA in Finlandia e un rappresentante della direzione artistica del REF, sceglierà fra gli artisti del focus il promotore del progetto e della ricerca più meritevole. Il vincitore sarà premiato con la produzione di una nuova opera che Romaeuropa Festival ospiterà nella sua prossima edizione e di cui promuoverà la circuitazione all'interno del proprio network internazionale.

Con il sostegno di



Con il patrocinio di



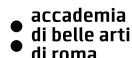
In network con



Digital Award



Community



Media coverage



Media partner
Digitalive



Progetto
editoriale

